［『20世紀イタリア彫刻展』カタログあいさつ文，イタリア語に翻訳］

イタリアには、古代ローマの時代からの彫刻の伝統が脈々と流れ続けています。ルネサンス期に、ミケランジェロが頂点を極めた後、それに続くバロック、ロココ、新古典主義の時代にも、ヨーロッパの彫刻史上に名を残す彫刻家を数多く輩出してきました。

美術界が大きな変革の波にさらされ続けた２０世紀にも、イタリアは優れた作家を次々と世に送り出し、歴史上まれにみる多様性を示しながら新たな世紀を迎えています。「イタリア彫刻の２０世紀展」は、この多彩で複雑な彫刻の状況を俯瞰しながら、現代において新たな試みを始めつつある最新の世代にも焦点をあて、２１世紀に向けた創作活動のダイナミスムを探知することをめざして企画されたものです。

１９世紀末のロッソを出発点として、それに続く革新的な未来派のボッチョーニ、独特な伝統的主義のマルティーニらを本展の導入部とし、これらの仕事を継承して展開された戦後のマリーニ、マンズー、ファッツィーニらの＜第二のルネサンス＞とも評される具象彫刻の新しいフォルムの探求、フォンタナの空間主義や、様々な抽象形態を生み出したポモドーロをはじめとする作家群、そして非伝統的な素材を用いた６０年以降の「アルテ・ポーヴェラ」の代表的な作例、さらに、それ以後の新たなる広がりも概観します。４６人の作家による６７点の作品は、表現は実に様々であり、これらの造形が、伝統の再認識とそれへの挑戦というイタリア独自の文化的土壌に支えられた豊かさと力強さを備えていることを見ていただけることと思います。

本展覧会は、「日本におけるイタリア２００１年」の一環として、日本で企画されたものですが、本展のためにイタリア側にマウリツィオ・カルヴェーシ教授（ローマ大学近代美術史教授）を代表に、アンナ・インポネンテ博士（国立ローマ近代美術館主任学芸員）らをメンバーとする学術委員会が組織され、その多大なるご協力により実現したものです。

最後になりますが、この展覧会へ惜しみないご協力を下さったイタリア学術委員会の皆様に感謝いたします。また、貴重な作品を快く出品下さった出品作家、およびご遺族、美術館、所蔵家各位、さらにご後援をいただきました外務省、文化庁、イタリア大使館、日本における２００１年財団に深い謝意を表します。

La tradizione di scultura in Italia ha una storia ininterrotta che risale all’epoca di Roma. Dopo il pinnacolo raggiunto da Michelangelo, nelle epoche barocca, rococò e neoclassicista si sono susseguiti in gran numero scultori che hanno lasciato il loro nome negli annali dell’arte europea, ed anche in un secolo così ricco di rivoluzioni come il Ventesimo, questo paese ha continuato a produrre uno dopo l’altro eccezionali scultori, avviandosi verso il Ventunesimo mostrando una varietà di forme difficile da trovare altrove.

Il presente catalogo, La Scultura Italiana del 20° Secolo, prendendo in visione in modo generale questa diversità e complessità, esamina le esplorazioni attualmente in corso allo scopo di comprendere quali nuove tendenze si presenteranno in questo Ventunesimo Secolo appena iniziato.

Adottando come punto di partenza il Rosso della fine del 19° secolo, il successivo Boccioni dell'innovativo movimento futurista ed il tradizionalista Martini, vengono presi successivamente in esame prima di tutto la ricerca di nuove forme nel cosiddetto «Secondo Rinascimento» realista dei loro eredi spirituali del Dopoguerra Marini, Manzù e Fazzini, lo spazialismo di Fontana e le nuove forme astratte di Pomodoro, quindi opere rappresentative della cosiddetta «Arte Povera» iniziata con gli anni Sessanta ed i suoi materiali non tradizionali, ed infine le ultime tendenze al momento ancora in fase di sviluppo.

Queste 67 opere di 46 artisti diversi coprono un'area estremamente ampia di espressioni diverse, ma illustrano bene le tendenze contrapposte di rispetto della tradizione e ribellione ad essa che

sono caratteristiche proprie della fertile cultura italiana e ne sono la forza e la ricchezza.

La presente mostra, essendo parte della serie **«Il 2001 italiano in Giappone»**, è stata progettata in Giappone con la importantissima collaborazione dall'Italia di un Comitato di consulenza tecnica ed artistica includente Maurizio Calvesi, docente di arte moderna presso l'Università di Roma, ed Anna Imponente, direttrice del Museo di Arte Moderna di Roma.

Vorremmo ringraziare tutti i componenti del Comitato di consulenza tecnica ed artistica per il loro generoso contributo di tempo e conoscenze a favore di questa manifestazione.
Desideriamo inoltre esprimere la nostra gratitudine agli artisti, eredi, musei e proprietari che hanno prestato queste preziose opere, ed al Ministero degli Esteri, all'Agenzia per gli affari culturali, all'Ambasciata italiana, e alla Fondazione per il 2001 in Giappone per il loro continuo supporto.